

N.

58549



MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: "C R E D O"

Metraggio dichiarato 590.

Metraggio accertato 570

Marca : ONIRO FILM S.R.L.

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

La tesi che il documentario vuol svolgere è quella dell'impegno del movimento femminista nei problemi della Società contemporanea. Il documentario tuttavia non guarda all'azione di singole associazioni militanti, quanto piuttosto, in modo più sfumato, a quale è stata e quale può essere l'azione è l'impegno della donna "qualunque". Sotto questo aspetto si è messo in rilievo il ruolo che la donna svolge in tutti i settori importanti dell'attività economica, un ruolo di concretezza politica, essenziale per ridimensionare tesi utopistiche e fumose che invece di avvicinarci ad una soluzione ci allontanano da essa. La azione della donna, la sua posizione nella Società e le ragioni che le hanno attribuito una tale posizione, sono discusse attraverso una serie di problemi

ASPETTO SOCIOLOGICO: taluni uomini considerano la donna inferiore sia per una ragione di nevrosi-complesso d'inferiorità, sia per ragioni affini al fenomeno del razzismo.

SCUOLA: tra i significati della contestazione giovanile, va annoverato il merito di aver innalzato gli interessi delle donne socialmente più impegnate, da un livello settoriale, ad uno globale. Questo non è significato perdere contatto con la realtà, quanto pretendere delle riforme, anche di struttura, valide a risolvere i problemi più urgenti, come quelli degli asili nido o quello della CASA: problema articolato in quanto può coinvolgere lo stesso rapporto coniugale.

LOTTE SINDACALI: anche le donne; parte integrante delle forze del lavoro, partecipano alle lotte sindacali e con grande merito poichè vi apportano l'equilibrio del loro buon senso che sa quando è giunto il momento di fermarsi affinché le migliorie non vengano riassorbite dalla lievitazione dei prezzi, un equilibrio che fa ad esse distinguere esigenze reali e strumentalizzazioni ideologiche. Ma accanto alle donne comuni si analizza il comportamento anche di altre donne che potremmo definire le Passionarie. La loro concezione della vita è decisamente romantica e si può dubitare che porti ad un risultato immediato, eppure ad esse bisogna riconoscere il merito di essere di stimolo e di esempio per le donne che ancora non si sono impegnate, chiuse in uno schema di subordinazione che non concerne loro. Un esempio che ridimensionato darà forza a quella battaglia delle donne civilmete impegnate, destinate ad operare in modo sostanziale sul tessuto della nostra Società.

Si rilascia il presente duplicato di NULLA OSTA concesso il 20 LUG. 1971 a termine della legge 21 aprile 1962, n. 161, salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservazione delle seguenti prescrizioni:

1) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2)

Roma, 27 LUG. 1971

PER COPIE CONFERME
IL DIRETTORE DI STAMPA
(Dot. Angelo D'Amico)

IL MINISTRO

F.to EVANGELISTI